



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 12/2015

Equitalia S.p.A. - Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014 e determinazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3, del codice civile

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e dei componenti dott.ssa Gabriella Alemanno, dott. Aldo Polito, prof. Francesco Ricotta e cons. Italo Volpe;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato valuta ogni questione che il Direttore ponga all'ordine del giorno;

tenuto conto che è stata convocata per il giorno 30 aprile 2015 l'Assemblea ordinaria dei soci di Equitalia S.p.A., per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e del Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, e delibere conseguenti, e per le determinazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3, del codice civile;

esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, corredato dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione sulla revisione contabile svolta dalla società KPMG S.p.A.;

esaminato, altresì, il progetto di bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, corredato dalla relazione della società di revisione KPMG S.p.A.;

valutata la proposta di distribuire gli utili a riserva legale, per la quota di legge, e ad “altre riserve” patrimoniali, per l’utile residuo;

considerato che l’ordine del giorno dell’assemblea dei soci di Equitalia S.p.A. prevede altresì la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della società e la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell’art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3, del codice civile;

tenuto conto che nelle more della definizione dei nuovi patti parasociali, si è convenuto con l’INPS di procedere sostanzialmente in linea con quanto previsto nei patti scaduti e nel rispetto dei vigenti vincoli normativi;

considerato che il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri, di cui tre indicati dall’Agenzia delle Entrate, compreso il Presidente, uno designato dall’INPS in qualità di Vice Presidente e uno nominato dall’assemblea dei titolari di strumenti finanziari;

visto, altresì, che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, di cui un sindaco effettivo designato dall’Agenzia delle Entrate nell’ambito dei magistrati della Corte dei Conti, in qualità di Presidente del Collegio sindacale, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203; un sindaco effettivo designato dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’art. 16 della legge 31 dicembre 2009, n. 196; un sindaco effettivo nominato dall’assemblea dei titolari di strumenti finanziari e due sindaci supplenti designati dall’INPS;

preso atto che per le nomine spettanti ai titolari degli strumenti finanziari emessi da Equitalia S.p.A., l’assemblea speciale dei titolari degli strumenti

finanziari, tenutasi il 10 marzo 2015, ha deliberato di nominare quale amministratore indipendente, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 16.2 dello Statuto, il dott. Domenico Muratori e quale sindaco effettivo, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 23.1 dello Statuto, il dott. Giandomenico Genta;

valutata la proposta di indicare quali componenti del Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A., nominati su designazione dell'Agenzia delle Entrate, il dott. Vincenzo Busa, per la carica di Presidente, la dott.ssa Susanna Masi e il dott. Leonardo Zammarchi;

considerato che con riferimento ai componenti del Collegio Sindacale si intende confermare il cons. Amato Massimo Lasalvia nella carica di Presidente del Collegio, previo assenso della Corte dei Conti, e si è in attesa della designazione di un candidato di genere femminile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

ritenuto opportuno, per evidenti ragioni di correttezza istituzionale, laddove i riscontri da parte della Corte dei Conti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze non dovessero pervenire in tempo utile, di rinviare la nomina del Collegio Sindacale ad altra data, mantenendo l'attuale composizione dell'organo di controllo in regime di temporanea *prorogatio*;

valutata, altresì, l'opportunità che l'Agenzia esprima voto conforme alla nomina dei due sindaci supplenti designati dall'INPS, di cui almeno uno di genere femminile;

stabilito che i consiglieri, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile, avranno l'importo annuo di euro 18.000,00, già ridotto per effetto dell'art. 4, commi 4 e 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli

amministratori delle società controllate da amministrazioni pubbliche, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;

ritenuto opportuno per i compensi dei sindaci, attualmente in linea con le abrogate tariffe professionali, prendere quale base di riferimento i compensi di cui all'art. 29 del Decreto del Ministero della Giustizia del 20 luglio 2012, n. 140;

valutato che, in considerazione della complessità e responsabilità degli incarichi nella Capogruppo, i compensi in argomento possano attestarsi in una posizione intermedia tra quelli del Collegio uscente e quelli massimi riconoscibili ai sensi del citato Decreto Ministeriale, assicurando un risparmio per tale voce di oltre il 20%;

ritenuto, pertanto, di prevedere una riduzione del compenso per il Presidente del Collegio Sindacale, da euro 67.500,00 a euro 51.000,00 annui, e per i sindaci effettivi, da euro 45.000,00 a euro 34.000,00 annui;

esaminata la nota del 28 aprile 2015, prot. n. 2015/58426, della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo ed i relativi documenti allegati;

su proposta del Direttore

Delibera

di dare mandato al Direttore dell'Agenzia o ad un suo delegato di esprimere, in sede della prossima assemblea dei soci, voto conforme:

- all'approvazione del Bilancio di esercizio di Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2014 e alla presa d'atto dell'avvenuta predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2014;
- all'approvazione della proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 12.622.381,94, a riserva legale per la quota di legge, pari a € 631.119,09, e ad "altre riserve" patrimoniali il residuo utile, pari a € 11.991.262,85;
- alle nomine del dott. Vincenzo Busa, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A., della dott.ssa Susanna Masi e del dott. Leonardo Zammarchi, quali componenti del medesimo Consiglio;
- alla conferma della nomina dell'attuale Presidente del Collegio sindacale, subordinata al positivo riscontro della Corte dei Conti;
- alla nomina del sindaco effettivo designato dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 16, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- alle nomine dei componenti designati dal socio di minoranza INPS;
- alla presa d'atto dell'amministratore indipendente e del sindaco, nominati dall'assemblea speciale dei titolari degli strumenti finanziari;
- alla conferma degli attuali compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- alla riduzione dei compensi dei membri del Collegio Sindacale, nella misura sopra indicata.

Roma, 28 aprile 2015

Il Presidente
(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario
(dott.ssa Federica Corbo)